

La vertenza Alitalia si inabissa

**NEL SILENZIO SI PREPARA LA VENDITA,
I LICENZIAMENTI E LO SMEMBRAMENTO**

CALENDA E LA FRETTA DI DISMETTERE UN ASSETT STRATEGICO

Mentre Calenda, insieme a Delrio e Padoan, si rammaricano della vendita di NTV al fondo americano, sostenendo che l'operatore privato ferroviario fosse "strategico per l'Italia" (...una affermazione imbarazzante per i rappresentanti di maggioranza delle Ferrovie dello Stato di cui NTV è un concorrente!), lo stesso Ministro dello Sviluppo Economico continua a ripetere che vorrebbe riuscire a vendere l'Alitalia in tutta fretta, entro il mese di febbraio 2018: una affermazione inaccettabile e che preannuncia *l'assalto finale* al ricco mercato del Trasporto Aereo che stanno preparando gli acquirenti di quanto resta della Compagnia di Bandiera italiana.

GOVERNO E COMMISSARI AZ:

LA TRASPARENZA È UN OBBLIGO CHE HANNO DIMENTICATO

LE "GRANDI MANOVRE" SU ALITALIA SONO IN CORSO MA NON C'È ALCUNA TRASPARENZA NÈ DA PARTE DEI COMMISSARI AZ, NÈ DEL GOVERNO USCENTE. **Pur di mantenere all'oscuro tutti, a quanto pare, sono stati aggirati dai Commissari AZ gli obblighi previsti (leggi Prodi-bis e Marzano) in tema di definizione e pubblicazione del Programma di ristrutturazione o cessione dei complessi aziendali di Alitalia, ormai scaduti il 29.10.2017. Peraltro senza ci sia alcuna traccia nè che sia stata accordata l'eventuale proroga fino a 90 giorni (...oggi sarebbe scaduta anche quella, al massimo estendibile fino al 27.1.2018). SE VERRÀ CONFERMATA SI TRATTA DI UNA GRAVE INFRAZIONE CHE PUÒ DETERMINARE LA DECADENZA DEI COMMISSARI AZ STESSI!**

**SINDACATI SUBALTERNI ALLE PRETESE
DEL GOVERNO E DEI COMMISSARI AZ**

Paradossale il comportamento delle altre OO.SS., finora in religioso e tombale silenzio, si spellano le mani pur di plaudere nei confronti di *Gubitosi&Co*, a cui riconoscono il merito di aver scoperto che Alitalia è risanabile e affossata dagli extracosti (...ovviamente senza che nessuno sia chiamato a risponderne in giudizio!), come hanno sempre sostenuto i lavoratori e come ha ribadito la categoria con il No al referendum di aprile 2017, prima che Alitalia venisse di fatto NAZIONALIZZATA da un Governo che ora vuole liquidarla.



**A PROPOSITO DI EXTRACOSTI: NELLE MANUTENZIONI AZ
SI E' VENDUTO UN PEZZO A 1500 E RICOMPRATO A 215.000 EURO**

Le responsabilità delle perdite Alitalia sono interamente attribuibili agli extracosti, un esempio dei quali è venuto alla luce nel dibattito sul futuro dell'aeroporto di Fiumicino, organizzato dal Sindaco di Fco: il prof Intrieri, come anche pubblicato sul Faro-on-line, ha denunciato, carte alla mano, la vendita da parte di Alitalia-Cai di un pezzo di motore a 1500 dollari e il suo successivo riacquisto in Alitalia-Sai, a 215.000 dollari, peraltro etichettato come nuovo (...chissà Enac che dice?).

Comunque i sindacati che hanno certificato 1600 "eccedenze" f.t.e., invece di provare a respingere lo smembramento e l'ulteriore ridimensionamento di Alitalia, nonchè gli esuberanti che ne deriveranno, manifestano di essere privi di analisi e prospettiva ma trovano il coraggio di:

- **vantarsi della ricollocazione di 20 lavoratori dell'IT** (...un settore che i Commissari AZ stanno liquidando nel silenzio di quelle OO.SS.!) **su 1600 dipendenti f.t.e. sospesi;**

- **promettere di allungare a 72 mesi i tempi di stabilizzazione dei precari** (...a proposito di esuberanti!) con la scusa, dopo anni di *firme e firmette* con cui si sono condannate alla precarietà intere generazioni di lavoratori, di far lavorare coloro che AZ vuole espellere nel momento in cui hanno maturato il diritto alla stabilizzazione, come successo nel 2017.

NON VEDONO, NON SENTONO E NON PARLANO

Bocche cucite da parte di CgilCislUilUgl e delle altre sigle che restano in silenzio sul futuro del comparto e sugli esuberanti, sulle striscianti esternalizzazioni, sull'espulsione dell'handling, sull'aumento e "allungamento" della precarietà (...questo addirittura lo concordano!), sui licenziamenti dei disabili, sul rifiuto ad ottemperare alle sentenze dei Tribunali e sulle decurtazioni salariali loro inflitte per "strangolarne" la resistenza e indurli a rinunciare a perseguire un loro diritto (...alla faccia del rispetto delle norme da parte dei Commissari AZ!). **PER NON PARLARE DELL'INDAGINE DELLA MAGISTRATURA anche sull'utilizzo illecito della Cigs a copertura di esuberanti che non esistono nè a volo, nè a terra, come già denunciato alla Procura sia da ACC che da CUB** (...a volo si continua a decollare con equipaggi ridotti rispetto alle previsioni contrattuali, nonchè il personale di volo è impiegato nei giorni di riposo-movibile e si obbligato ad essere di riserva senza il rispetto del periodo di riposo previsto).

CI ASPETTA
UN FUTURO
DI MERDA.

SEMPRE CHE
RIUSCIAMO
AD AUMENTARE
LA PRODUTTIVITÀ.



UNA CAMPAGNA ELETTORALE MUTA SUL FUTURO DI ALITALIA

E' divenuto surreale il silenzio dei partiti che concorrono in campagna elettorale: di Alitalia e del Trasporto Aereo, "florido" settore industriale e strategico, ormai ridotto a laboratorio di sfruttamento del lavoro, nessuno ne parla e si confronta su come si possa evitare lo smembramento e i licenziamenti della Compagnia di Bandiera, ormai nazionalizzata ma che il Governo vuole cedere a danno degli interessi dei cittadini e dei lavoratori (...tutto ciò mentre nella liberista Inghilterra si valuta una ripubblicizzazione di quanto lo Stato ha alienato, peggiorando il servizio e facendo aumentare la spesa pubblica!).

LA CATEGORIA NON PUÒ E NON DEVE RESTARE IN SILENZIO

La categoria non può continuare a restare a guardare: è ora che, in modo conseguente al voto referendario di aprile, si rimetta in moto e faccia sentire il proprio sdegno rispetto a un "andazzo" non più sostenibile.

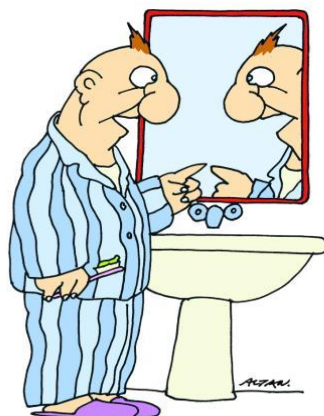
La Cub Trasporti chiamerà al confronto sul futuro di Alitalia e del comparto del Trasporto aereo-aeroportuale **TUTTE LE FORZE POLITICHE** ma

è fondamentale che i lavoratori partecipino alle iniziative che saranno proclamate prossimamente.

È UNA VITA CHE NASCONDO
LA TESTA... E ADESSO
MI AVVISANO CHE
ERA MERDA, NON SABBIA.



VEDIAMO SE MI SMUOVO:
VAFFANCULO!



NON LASCIAMO CHE NEL SILENZIO

SI AFFOSSI DEFINITIVAMENTE IL NOSTRO FUTURO